

MODI DI DIRE

Vincere a piè zoppo

Vale a dire vincere una gara, un qualcosa senza alcuna fatica, con la massima facilità. L'espressione si adopera anche in senso ironico o scherzoso quando si vuole mettere in evidenza la vittoria ottenuta contro rivali di scarso valore "professionale"; vittoria ottenuta, per tanto, non per meriti propri ma per l'"inefficienza" degli altri. La locuzione fa riferimento a un vecchio gioco di squadra chiamato "fare a piè zoppo" in cui ci sono inseguiti e inseguitori. Questi ultimi devono riuscire a prendere i primi correndo con una sola gamba ed è... evidente che in condizioni simili è molto difficile ottenere la vittoria. Se la si ottiene, però...

Fare man bassa

Chi non conosce questo modo di dire che significa rubare tutto ciò che è a portata di mano? Pochi sanno, forse, che la locuzione si può riferire anche alla persona che ama mangiare e bere in quantità: al ristorante Luigi ha fatto man bassa di tutto. Ma cos'è questo "man bassa"? La locuzione corretta è "mani a basso" ed era urlata dal comandante degli eserciti di un tempo quando dava l'ordine di saccheggiare.

Fare piú miglia di un lupo a digiuno

Chi mette "in pratica" questo modo di dire, forse poco conosciuto? Colui che per lavoro o altro si sposta in continuazione da una località a un'altra; colui, insomma, che compie viaggi lunghi e faticosi. L'espressione fa riferimento ai "viaggi" del lupo che, se affamato, percorre lunghissime distanze per trovare una preda.

Spirito di patata

Tutti conosciamo questo modo di dire riferito a una persona insulsa, che fa battute sciocche credendo di essere spiritosa: Giovanni, non fai ridere, il tuo è uno spirito di patata! Ma cosa c'entra la patata con la locuzione? Forse pochi sanno che dalle patate si ricava un alcol (spirito) per fare alcuni liquori meno pregiati di quelli ricavati dallo "spirito" dei cereali. Di qui l'espressione adoperata in senso figurato.



Suonare (o batter) la diana

"Mi raccomando, questa sera non andare a letto molto tardi, come il tuo solito - fece il padre al figliolo piú grande - domani devi batter la diana per tutta la famiglia e a me, lo sai benissimo, non mi piace arrivare in ritardo agli appuntamenti: i tuoi zii ci attendono per le nove, al massimo".

Questo modo di dire, "battere la diana", era sconosciuto a Giovanni, il figliolo, il quale - per non fare brutta figura nei confronti del padre - si affrettò a consultare un vocabolario e scoprì, così, che l'espressione significa "dare la sveglia".

Nel gergo militare di un tempo si adoperava questa locuzione perché la sveglia era data col suono del tamburo o della tromba proprio all'apparire - a oriente - della stella (Diana) prima della levata del sole, all'alba.

Oggi questo modo di dire è adoperato, per lo piú, nel senso di incitare qualcuno all'azione, alla riscossa, a "darsi una mossa", insomma, e anche nel significato di battere i denti per il freddo: durante l'ora di diana, prima della levata del sole, l'aria non è molto calda e fa piuttosto freddo.

Con lo stesso significato di sentir freddo si adoperano anche le locuzioni "tremare come una foglia" e "tremare verga a verga" le cui origini non abbisognano di spiegazioni essendo intuitive.